



seduta del
28/09/2009
delibera
1500

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 238 LEGISLATURA N. VIII

DE/AM/S08 Oggetto: Istituzione osservatorio epidemiologico ambientale
O NC (OEA) della Regione Marche.

Prot. Segr.
1629

L'anno duemilanove addì 28 del mese di settembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Petrini Paolo | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Badiali Fabio | Assessore |
| - Benatti Stefania | Assessore |
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Donati Sandro | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |
| - Rocchi Lidio | Assessore |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------|-----------|
| - Marcolini Pietro | Assessore |
|--------------------|-----------|

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vice Segretario Tavazzani Fabio.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Amagliani Marco.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: ISTITUZIONE OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO AMBIENTALE (OEA) DELLA REGIONE MARCHE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Ambiente e Paesaggio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Ambiente e Paesaggio che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva nè può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva nè può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- ◆ **di approvare** l'istituzione e l'organizzazione dell'"**Osservatorio Epidemiologico Ambientale (OEA)**" all'interno dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche collegato funzionalmente all'Osservatorio Epidemiologico Regionale e quindi facente parte della Rete Epidemiologica delle Marche (REM);
- ◆ **di dare mandato** al Direttore Generale dell'ARPAM di costituire con proprio atto, in accordo con l'Agenda Regionale Sanitaria e l'Agenda Sanitaria Unica Regionale Marche, l'Osservatorio Epidemiologico Ambientale quale struttura dipartimentale interistituzionale;
- ◆ **di precisare** che il Direttore Generale dell'ARPAM predisporre, in accordo con l'ASUR e l'ARS, sentito il Servizio Ambiente e Paesaggio sulla geografia delle pressioni ambientali nelle Marche, ed in linea con la programmazione generale delle attività epidemiologiche della REM definita dal Servizio Salute della Giunta



Regionale, i programmi delle attività dell'OEA e ne valuta i risultati con cadenza annuale da trasmettere alla Giunta regionale;

- ◆ **di dare atto** che i compiti dell'Osservatorio Epidemiologico Ambientale sono:
 - a) partecipazione alla realizzazione ed alla alimentazione dei flussi informativi epidemiologici;
 - b) controllo di qualità dei dati ambientali e sanitari;
 - c) gestione del datawarehouse epidemiologico-ambientale;
 - d) valutazioni di rischio sull'inquinamento ambientale;
 - e) sperimentazioni di forme di sorveglianza sanitaria e ambientale delle popolazioni residenti in siti contaminati;
 - f) supporto alle ZZ.TT dell'ASUR per le procedure di analisi del rischio (siti contaminati), tossicologia ambientale e per la sorveglianza effettuata dai Dipartimenti di Prevenzione a seguito di entrata in vigore del Regolamento europeo denominato REACH;
 - g) supporto alla programmazione regionale in campo ambientale - sanitario;
 - h) studi di epidemiologia ambientale a livello regionale e su piccole aree;
 - i) attività di formazione in materia di epidemiologia ambientale e risk assessment;

- ◆ **di precisare** che la direzione dell'OEA è affidata dal Direttore Generale dell'ARPAM ad un dirigente di struttura complessa in servizio presso l'ARPAM;

- ◆ **di precisare** che per l'avvio dell'Osservatorio Epidemiologico Ambientale:
 - l'ARPAM metterà a disposizione la sede, le attrezzature necessarie all'avvio dell'attività ed il personale del Servizio di Epidemiologia Ambientale del Dipartimento Provinciale di Ancona che garantirà le competenze di base in campo tossicologico, statistico e di comunicazione del rischio (1 medico-tossicologo, 2 statistici e 1 comunicatore) oltre al Dirigente responsabile del Servizio;
 - l'ARS dovrà garantire l'accesso alle informazioni sanitarie e dovrà assicurare un flusso continuo e regolare delle stesse per permettere le sperimentazioni in tempo reale di sorveglianza sanitaria delle popolazioni. ARS fornirà inoltre il necessario supporto informatico e quello epidemiologico di competenza;
 - l'ASUR metterà a disposizione dell'Osservatorio le professionalità epidemiologiche e di supporto sanitario, tecnico ed amministrativo per l'effettuazione degli studi, delle valutazioni e della consulenza utilizzando in particolare personale con conoscenza e rapporti stabili con il territorio. Si ritiene indispensabile la disponibilità di personale in grado di affrontare le problematiche locali, che preveda la presenza di almeno un dirigente sanitario, per provincia (/area vasta) dedicata e a tempo pieno che operi sia in sede centrale che periferica;



- *il Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche collaborerà con l'OEA mettendo a disposizione il supporto tecnico-cartografico ed i dati disponibili sullo stato dell'ambiente in termini di geografia delle pressioni;*
- ◆ **di disporre** che il Direttore Generale dell'ARPAM provveda alla individuazione nella dotazione organica dei posti riferiti ai detti profili professionali necessari alla funzionalità dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (n. 1 dirigente medico, n. 3 Collaboratori Tecnici Professionali, di cui n. 2 in scienze statistiche e n. 1 in scienze della comunicazione), mediante trasformazione di posti vacanti;
 - ◆ **di disporre** conseguentemente che il Direttore Generale dell'ARPAM proceda ad individuare nell'ambito della programmazione del fabbisogno triennale di personale e nei relativi piani occupazionali i posti riferiti ai profili professionali indicati al punto precedente da coprire a tempo indeterminato attraverso le previste procedure di reclutamento;
 - ◆ **di autorizzare** dette assunzioni di personale a tempo indeterminato, in deroga alle vigenti disposizioni regionali in materia di contenimento della spesa del personale da parte degli Enti Dipendenti, limitatamente ai seguenti posti: n. 1 dirigente medico, n. 2 collaboratori tecnici professionali di cui uno di scienze statistiche ed uno di scienze della comunicazione in quanto l'ARPAM ha già provveduto, in esecuzione nel piano occupazionale anno 2009, ad indire concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico professionale laureato in scienze statistiche;
 - ◆ **di precisare** che i costi relativi al personale di che trattasi sono già compresi nel budget assegnato all'ARPAM.

p. IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
~~Dr. Bruno Brandoni~~
Fabio Tavazzani

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
~~Dr. Gian Mario Spacca~~



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con legge regionale n. 60/97 è stata istituita l'Agenzia per la Protezione Ambientale delle Marche alla quale, con la stessa legge, è stata affidata la competenza di svolgere attività e studi in campo di epidemiologia ambientale.

Con DGR n. 866/04 è stata istituita la Rete Epidemiologica Regionale (REM) e, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale con compiti di coordinamento della REM, gestione delle informazioni, supporto agli operatori sanitari e ricerca epidemiologica;

Il Piano Sanitario Regionale 2007/2009 prevede al punto VI. 5.1 la costituzione con assoluta priorità di una competenza ambientale-epidemiologica:

*"- Per le tematiche collegate al rapporto **"ambiente e salute"**, nel breve termine deve essere emanato un atto di indirizzo che rimetta al centro dell'attenzione sia del SSR che dell'ARPAM la valutazione sanitaria dei rischi ambientali e avvii la strutturazione di un sistema informativo epidemiologico che vada a regime progressivamente nel triennio di validità del presente piano. Questo obiettivo non impegna solo i Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR e l'ARPAM, ma anche altri Servizi della Regione Marche quali i Servizi Salute, Ambiente, Statistica, Informatica e gli enti locali. **Come priorità assoluta nel breve termine**, si individua la costituzione di una "Eccellenza" in area vasta regionale, secondo le indicazioni già fornite al paragrafo IV, con operatori sia dell'ARPAM che del SSR, dedicati alle seguenti funzioni:*

- a) *Gestione di Datawarehouse epidemiologico e ambientale;*
- b) *Sorveglianza ambientale-sanitaria della popolazione;*
- c) *Controllo di qualità dei dati ambientali e sanitari e valutazioni di rischio sull'inquinamento atmosferico;*
- d) *Analisi del rischio (siti contaminati), tossicologia ambientale e valutazione della sorveglianza effettuata dai Dipartimenti di Prevenzione a seguito di entrata in vigore del Regolamento europeo denominato REACH;*
- e) *Studi di epidemiologia ambientale su piccole aree."*

Tale competenza dovrebbe costituire l'indispensabile supporto agli operatori sanitari locali anche per affrontare le procedure di VIA, VAS, AIA, VIS, PTCP (Piani territoriali di coordinamento provinciali), PSC (Piani strutturali comunali e simili), Piani provinciali e regionali su gestione e tutela aria, acque, rifiuti e agenti fisici, PCS (Piani comunitari di salute) e dell'analisi dei rischi sanitari e ambientali nei siti contaminati.

I componenti della Cabina di Regia "Prevenzione collettiva", istituita con delibera regionale n. 1566 del 27.12.2007, concordano sulla necessità di un maggiore approfondimento e su interventi urgenti in materia di ambiente e salute.



seduta del 28 SET 2009
delibera 1500

pag. 6

La Giunta Regionale con DGR n. 758/09 ha dato "mandato all'Assessore all'Ambiente e all'Assessore alla Salute di individuare d'intesa le modalità con cui attivare ordinariamente le azioni di supporto tecnico scientifico al servizio Ambiente e Paesaggio in materia di integrazione 'salute - ambiente', attraverso l'utilizzo delle Agenzie e delle strutture regionali competenti" e che nel documento istruttorio della stessa DGR viene espressa la necessità dell'accordo tra gli Assessori "nelle more della costituzione dell'Osservatorio Epidemiologico Ambientale nonché della costituzione dell'eccellenza regionale prevista nel Piano Sanitario Regionale con i compiti, tra l'altro, di consulenza sulle problematiche ambiente e salute ai Dipartimenti di prevenzione delle ZT dell'ASUR e agli Enti Locali".

Risulta crescente la richiesta da parte degli enti locali, ma anche di associazioni di cittadini e di privati, in merito alla valutazione dei rischi sanitari associati ai contaminanti ambientali (vedi problematiche sanitarie delle popolazioni residenti in prossimità di siti contaminati, discariche di rifiuti, insediamenti produttivi pericolosi, emittenti di campi elettromagnetici, nuovi impianti di produzione energetica, ecc.).

A tal proposito, si ricorda che le valutazioni dei rischi sanitari associati all'esposizione agli inquinanti ambientali sono ricomprese tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e che quindi sono prestazioni che obbligatoriamente sono a carico del Sistema Sanitario Regionale in collaborazione con il sistema della protezione ambientale (ARPAM).

Preso atto che attualmente la richiesta di queste prestazioni non è sufficientemente soddisfatta, si propone di istituire l'Osservatorio Epidemiologico Ambientale (OEA) all'interno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche collegato funzionalmente all'Osservatorio Epidemiologico Regionale e quindi facente parte della Rete Epidemiologica delle Marche (REM).

Per quanto sopra esposto, si propone di adottare il presente atto così come previsto dal dispositivo dello stesso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Antonio Minetti



seduta del 28 SET 2009
delibera 1500

pag. 7

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

II DIRIGENTE
Arch. Antonio Minetti

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

II DIRIGENTE
Dr. Carmine Ruta

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine.

p. **II SEGRETARIO DELLA GIUNTA**
Dott. Bruno Brandoni
Fabio Tavazzani